



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO BENI CULTURALI

UO 4 di Staff - Monitoraggio e Controllo

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i;
- VISTE la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977, recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e succ. mod. ed int., e la L.R. n.116 del 7 novembre 1980, recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia*;
- VISTE la L.R. n.28 del 29 dicembre 1962 e la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*;
- VISTA la L.R. n.10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO l'art.18 del D.L. n.83 del 22.06.2012 convertito con legge del 7/08/2012 n.134;
- VISTA la Legge Regionale n. 21/2014, art. n. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 recante *Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione* e, in particolare, l'art. 49, comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale, finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro*

D.D.G. n. 6357 del 17.12.2018

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e la L.R. n.3 del 13.01.2015 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.L. n.118 del 23.06.2011;

- VISTA** la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede “Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: *d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g)*”;
- VISTO** il regolamento CE n.288 del 25 febbraio 2014 che ha stabilito le modalità di applicazione del regolamento CE n.1303/2013;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTA** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva*” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017 – Adozione definitiva*”;
- VISTO** il Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - sull'Asse 6 - Azione 6.7.1 “*Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*” e Azione 6.7.2 “*Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale l'Ing. Sergio Alessandro è stata nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana è Centro di Responsabilità (CdR) delle Azioni 6.7.1 e 6.7.2 - Asse 6 del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 177 dell'11 maggio 2016, modificata dalla delibera di giunta n.75 del 23 febbraio 2017;

VISTO che in tale documento “ Requisiti di ammissibilità” è stata prevista, all'interno dell'Asse 6, obiettivo operativo 6.7, l'Azione 6.7.1 *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”* e l'Azione 6.7.2 *“Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”*;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Programmazione attuativa 2016 - 2018”*, con la quale è stato adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione”* con la quale è stato approvato il documento *“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale dei controlli di primo livello”* con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento *“Manuale dei controlli di primo livello v.1 marzo 2017”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.106 del 6 marzo 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale delle procedure e della pista di controllo dell’Autorità di certificazione FESR del Programma Operativo FESR sicilia 2014/2020”* con la quale è stato approvato il succitato Manuale (versione 1.0 Novembre 2016);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)”* con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento *“Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.226 del 28 giugno 2018 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 - Apprezzamento”*, con la quale la Giunta esprime il positivo apprezzamento del documento SiGeCo;

D.D.G. n. 6357 del 17.12.2018

- il D.D.G. n. 386/A VII DRP del 03/08/2018 di approvazione del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018_integrata*” e del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale dei controlli di primo livello, versione giugno 2018 e allegate check list*”

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto descritto nel SiGeCo, l’Area 7 “Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari” del Dipartimento regionale della Programmazione deve procedere alla predisposizione dei modelli di pista di controllo per singola tipologia di intervento implementate (macroprocesso) per la Realizzazione di opere pubbliche a titolarità, la Realizzazione di opere pubbliche a regia, l’Acquisizione di beni e servizi a titolarità, l’Acquisizione di beni e servizi a regia, l’Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a titolarità, l’Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a regia, Strumenti finanziari;
- tali modelli di Pista di Controllo costituiscono il riferimento procedurale per l’attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli interventi finanziati dal POR;

VISTO l’art.25 del regolamento delegato (UE) 480/2014, sopra richiamato, che:

- al paragrafo 1, definisce i requisiti minimi della pista di controllo;
- al paragrafo 2, prevede che l’AdG assicuri che siano disponibili i dati relativi all’identità e all’ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;

CONSIDERATO che il sistema informativo Caronte contiene una Sezione Documentale che è alimentata da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell’attuazione del PO in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione, consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi relativi a ciascuna operazione e, infine, registra le attività di controllo svolte per operazione;

VISTE le Piste di Controllo redatte dall’Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione, riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell’Asse Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione riguardo le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per la selezione di esperti, le Operazioni in *house*;

CONSIDERATO che le suddette Piste di controllo, predisposte per macroprocesso, pienamente integrate col sistema informativo Caronte, rispondono pertanto ai requisiti minimi previsti dall’art.25 del regolamento delegato (UE) 480/ 2014;

VISTA la nota n.7840 del 27 aprile 2017 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale sono state trasmesse all’Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea le citate Piste di Controllo;

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dal SiGeCo, il Dipartimento Regionale della Programmazione ha proceduto con D.D.G. n.174 del 22 maggio 2017, all’approvazione di modelli di “pista di controllo” a titolarità ed a regia a titolo di riferimento procedurale per l’attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli

D.D.G. n. 6357 del 17.12.2018

interventi finanziati dal PO;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 13391 del 13 luglio 2017, con la quale vengono precisate le modalità per “caratterizzare” le piste di controllo approvate con D.D.G. n. 174 - A7/DRP del 22 maggio 2017;

VISTO il D.D.G. n. 3322 del 13 luglio 2017 del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di presa d'atto e adozione delle piste di controllo riguardanti le procedure di erogazione per:

- Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia;
- Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Titolarità (Dipartimento Beni Culturali);

approvate con il D.D.G. n. 174 - A7/DRP del 22 maggio 2017;

VISTO il D.P.R. n. 22/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 15712 del 04/10/2018, *PO FESR Sicilia 2014 – 2020. Piste di controllo* con la quale vengono fornite indicazioni per la caratterizzazione delle piste e per la stesura del Decreto di adozione delle Piste di Controllo;

TENUTO CONTO della necessità da parte di questo Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di dover predisporre, sulla scorta dei modelli di “pista di Controllo” approvati con il predetto D.D.G. n.174/2017, la pista di controllo per acquisizione di beni e servizi a titolarità denominata "Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" dell'O.T. 11, Azione 11.1.1 del PO FESR 2014/2020;

DECRETA

ART.1 –Per le motivazioni in premessa, è adottata l'allegata Pista di Controllo per la procedura di attuazione relativa all'acquisizione di beni e servizi a titolarità denominata "Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" dell'O.T. 11, Azione 11.1.1 del PO FESR 2014/2020;

ART.2 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, per il tramite della Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento, ai sensi dell'art.68 della l.r. n.21 del 18.08.2014, e su quello istituzionale www.euroinfosicilia.it;

ART.3 - Il presente decreto, unitamente alla Pista di Controllo, sarà notificato al Dirigente responsabile dell'attuazione dell'O.T. 11 del PO FESR 2014/2020, nonché all'Autorità di certificazione e all'Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Palermo lì 17/12/2018

IL DIRIGENTE GENERALE
(Sergio Alessandro)
F.to